

## Comunicato stampa

*Dal 2013 al 2016 più che raddoppiati i visitatori ai Musei Civici: Brescia ora è città d'arte*

### I MUSEI DI BRESCIA SEMPRE PIÙ IN ALTO

*Il 2016 registra un altro boom di visite ai musei della città, superata la soglia delle duecento mila presenze un anno prima del previsto*

Per i Musei Civici di Brescia il 2016 è stato l'anno del record: sono stati oltre duecentomila i visitatori che hanno scelto il sistema museale bresciano, confermando un risultato al di là delle più rosee aspettative. Come attestano i dati ufficiali, si conferma così la tendenza di continua crescita che ha preso avvio nel 2014, che nel 2015 aveva visto un aumento del 15% rispetto all'anno precedente - nonostante la chiusura del museo del Risorgimento dal 1 di luglio - e che nel 2016 ha registrato un incremento di circa il **20%** rispetto al 2015.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016, infatti, le persone che hanno visitato Museo di Santa Giulia; Brixia - Parco archeologico di Brescia romana; Museo delle Armi "Luigi Marzoli" e le mostre temporanee - *Expo 1904. Brescia tra modernità e tradizione; Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I sec. a.C.; Marc Chagall. Anni russi 1907-1924. Con un racconto per immagini di Dario Fo; CHRISTO AND JEANNE-CLAUDE. Water Projects; DADA 1916 la nascita dell'antiarte e ROMOLO ROMANI 1884-1916 sensazioni, figure, simboli* - sono state complessivamente **202.400**. Quasi il **doppio dei visitatori** che hanno visitato le sedi museali nel **2013**, quando gli ingressi registrati - mostre comprese - furono 103.588.

In particolare, ponendo l'attenzione sul Museo di Santa Giulia, si segnala che nel 2016 hanno visitato il Museo 85.323 persone. I visitatori delle mostre sono stati: nei primi due mesi dell'anno 20.586 per la mostra *Marc Chagall. Anni russi 1907-1924* e 8.131 *Roma e le genti del Po*; 24.493 per *CHRISTO AND JEANNE-CLAUDE. Water Projects* (al netto degli eventi e delle inaugurazioni) e 6.814 per le mostre di ricerca "Brescia 1916-2016: cento anni di avanguardia" con la mostra *DADA 1916 la nascita dell'antiarte e ROMOLO ROMANI 1884-1916 sensazioni, figure, simboli* (dato parziale poiché gli eventi sono in corso e chiuderanno il 26 febbraio 2017).

Grande importanza riveste il lavoro svolto dal dipartimento dei **Servizi educativi**, che elabora costantemente molte attività, sempre nuove, stimolanti e rivolte a tutti i pubblici, con particolare riguardo al mondo della scuola. Il **numero di studenti** che ha partecipato ad una delle numerose

attività didattiche **nell'arco dell'anno 2016** è stato di **39.860**, contro i 36.288 dell'anno precedente, registrando un aumento del 9,8%.

Fondazione Brescia Musei ha infatti l'obiettivo di rendere i musei dei veri centri di produzione culturale a servizio della comunità e del suo sviluppo e per questo ha aumentato gli investimenti nei servizi educativi, stabilizzando il personale dedicato, rafforzando la promozione e avviando nuovi progetti anche in collaborazione con altri enti.

Anche il Cinema **Nuovo Eden**, conferma il trend di crescita registrato già dal 2014. In particolare lo scarto rispetto al 2015 segnala un **aumento** di spettatori di circa il **10%**: da 48.976 di fine 2015 a **53.524 al 31 dicembre 2016**.

Come ai musei, anche al cinema Nuovo Eden particolare attenzione è data alle scuole, per le quali tutti gli anni viene proposta la rassegna "Cinema e scuola", cresciuta di pari passo con l'aumento degli spettatori complessivi: se l'anno scolastico 2014/2015 ha visto 3.656 studenti partecipanti, lo scorso anno gli studenti sono stati 3.819. E nei soli primi tre mesi del nuovo anno scolastico sono già 1.335 gli studenti che hanno preso parte alle proposte del cinema di via Nino Bixio.

I ricavi dai proventi di biglietteria complessivi – musei con collezioni permanenti, Parco archeologico nella sua interezza, mostre temporanee e Cinema Nuovo Eden - nel 2013 sono stati € 588.214, € 575.140 nel 2014, con una leggera flessione sull'anno precedente, € 822.845 nel 2015, per arrivare a ben € 1.070.391 con una crescita del 45% (dal 2013 al 2015).

In particolare, gli incassi relativi al Museo di Santa Giulia del 2016 si suddividono in incassi da biglietteria museale, comprensivi degli ingressi al Parco Archeologico, al Museo delle Armi e al Museo del Risorgimento, corrispondenti ad € 469.298; incassi da biglietteria della mostre *Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I sec. a.C.; Marc Chagall. Anni russi 1907-1924. Con un racconto per immagini di Dario Fo; CHRISTO AND JEANNE-CLAUDE. Water Projects; DADA 1916 la nascita dell'antiarte e ROMOLO ROMANI 1884-1916 sensazioni, figure, simboli* corrispondenti ad oggi a € 420.832.

Anche gli incassi totali dei quattro bookshop museali (presso Museo di Santa Giulia; Brixia. Parco archeologico di Brescia romana; Museo delle Armi e Museo del Risorgimento) sono aumentati in modo consistente, dagli € 75.626 del 2013 ai € 264.372 del 2016 con un aumento percentuale del 249,58%.

Massimo Minini, presidente di Fondazione Brescia Musei, si dichiara soddisfatto: "La Fondazione ha dimostrato che facendo ricerca, lavorando sui contenuti di qualità, valorizzando il patrimonio e producendo innumerevoli attività culturali a partire dalle collezioni civiche, ha saputo conquistare un pubblico sempre più vasto, fino ad arrivare a quel "club dei grandi musei" fatto di pochi istituti in Italia: solo 50 su 4.500 superano infatti i 200.000 visitatori".